

La notte di San Lorenzo al Giardino della Memoria di Bologna (10 agosto)

Una serata di poesia con **Stefano Randisi** ed **Enzo Vetrano**



È il **viaggio** il tema portante della **Notte di San Lorenzo**, affidata quest'anno al **progetto artistico di Enzo Vetrano e Stefano Randisi**.

Il viaggio poetico degli spettatori, accompagnati anche dal suono del violoncello di **Marta Prodi**, li porta alla scoperta dell'inestimabile valore dell'amicizia.

Un vero e proprio viaggio formativo attraverso le parole e i versi di grandi viaggiatori dello sconfinato universo creativo. Totò e Vicè, ovvero Vetrano e Randisi, due amici, si scambiano domande, pensieri e ovviamente grande poesia.

Poetici clochard, Totò e Vicè sono nati dalla fantasia di **Franco Scaldati**, poeta, attore e drammaturgo palermitano recentemente scomparso, nelle cui parole, gesti e pensieri, Vetrano e Randisi si sono subito ritrovati. Due personaggi, legati da un'amicizia reciproca assoluta, che vivono di frammenti di sogni in bilico tra la natura e il cielo, in un tempo imprevedibile tra passato e futuro, con la necessità di essere in due, per essere.

Il viaggio in poesia assume valenze plurime: dal viaggio come avventura che si affronta ogni volta che ci si misura con la parola, al viaggio come interruzione nell'ordine delle cose, spinta verso l'ignoto e l'altrove, sentimento della mancanza, luogo del desiderio.

In questo percorso drammaturgico, i palermitani Vetrano e Randisi passano dalla voce di **Baudelaire**, che nel viaggio esplora i confini dell'invisibile con la sua parola chiaroveggente, a quella di **Rimbaud**, viaggiatore visionario; da quelle di **Campana** e di **Amelia Rosselli**, poeti in fuga che partono per delocalizzarsi dallo spazio e dal tempo, a quella di **Ungaretti**, alla ricerca di un paese innocente, tra intermittenze e silenzi. E accanto **Dylan Thomas**, che esplora i temi primordiali del nascere e del morire, e **Garcia Lorca**, con la forza del folklore andaluso; o ancora, più vicini a noi, **Patrizia Vicinelli** e **Fabio Pusterla**, poeti civili che chiedono alla parola di risarcire, con la denuncia, l'oscuro della storia. Due voci giovani, a fianco: **Marilena Renda**, che ha dedicato al terremoto del Belice un compianto laico di grande intensità, e l'esordiente **Simone Marcelli**, che esplora nei versi il "telaio di coincidenze" che accadono nel quotidiano, tra spiegazioni a brasci, faglie, sospensione del senso.

www.diaologues.it

La Notte di San Lorenzo è l'ultimo appuntamento estivo che si svolge **nel Giardino della Memoria, nel XXXIV anniversario della Strage di Ustica**.

Informazioni

Spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica

Parco della Zucca in via di Saliceto, 3/22 – Bologna

www.ilgiardinodellamemoria.it